



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 142 REG. GEN. DEL 17-05-2021

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO N. 13 DEL 12-05-2021

Oggetto:	COSTITUZIONE FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2021
-----------------	---

CIG:

Il Resp.le Settore Finanziario

Vista l'allegata proposta, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Salvatore Bertolino;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

Visto il parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis comma 1, a firma del responsabile del 2° Settore - Economico Finanziario;

Accertato che, sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. del triennio 2017/2019;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista, in particolare, la L.r. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento Salvatore Bertolino, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL Resp.le Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Preliminare n. 11 del 30-04-2021

Oggetto:	COSTITUZIONE FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2021
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Considerato che per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non programmabili i dipendenti possono essere autorizzati, nei limiti e nei modi previsti dalla normativa vigente, ad effettuare attività di servizio oltre il normale orario di lavoro;

Dato atto che il personale dipendente deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di settore allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario, e che l'Ente dispone di idonea strumentazione atta ad accertare l'effettiva durata del lavoro svolto oltre il normale orario di servizio;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie locali del 01/04/1999, ed in particolare l'articolo 14, il quale nel disciplinare il lavoro straordinario, statuisce che:

- per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro rese in straordinario gli enti possono utilizzare dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lettera a) del CCNL del 06/07/1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera a) del CCNL del 01/04/1999;
- a decorrere dal 31/12/1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% e il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore;

Visto il CCNL 14 settembre 2000, art. 38 che:

- al comma 1 prevede che "le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL del 1° aprile 1999";
- al comma 2 prevede che "la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione";
- al comma 6 prevede che "la prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore";
- al comma 7 prevede che "su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio";

Visto il CCNL del 05/10/2001, nello specifico l'articolo 15, che disciplina il compenso per il lavoro straordinario effettuato dal personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Viste le nuove disposizioni dettate dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017: "Salario accessorio e sperimentazione" decreto attuativo della Legge Madia:

- comma 2. Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- comma 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

Preso atto dell'art. 7, co. 4, lett. s), del CCNL 2018 ed in particolare, evidenziato che il contratto 2016-2018 richiama l'art. 38 del CCNL 14 settembre 2000;

Rilevato che il fondo per il Lavoro straordinario anno 2016, risulta costituito, con determinazione n. 76 del 20/12/2016, nell'ammontare complessivo di € 6.865,20;

Considerato che il lavoro straordinario non necessita di nessuna contrattazione o meglio non fa parte delle somme che annualmente vengono contrattate dalla delegazione trattante e dalla RSU;

Visti gli artt. 14 del CCNL dell'11 aprile 1999 e 38 e 39 del CCNL del 14 settembre 2000 disciplinanti il lavoro straordinario del personale;

Ritenuto di dover provvedere all'assunzione del relativo impegno spesa per l'anno in corso;

Dato atto che alle superiori risorse vanno aggiunte quelle per l'eventuale lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali e per fronteggiare eventi straordinari, imprevedibili;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 118/2011 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

Viste:

- la deliberazione n. 41 del 27/11/2020, esecutiva agli atti, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2020 ed il bilancio pluriennale 2020/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2020 ad oggetto: "Variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022: art. 175, comma 3 TUEL";
- il decreto del 29 aprile 2021 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali a 31 maggio 2021;

Vista la L. R. n. 30 del 23.12.2000;

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile del procedimento, come nominato con determinazione del Responsabile dell'area economico-finanziaria n. 17 del 27.02.2018 avente ad oggetto: *Attribuzione responsabilità dei procedimenti rientranti nella competenza del II settore comunale - economico-finanziario e personale. Disposizioni in ordine alla distribuzione dei compiti del settore a seguito della riorganizzazione interna della struttura comunale;*

PROPONE DI DETERMINARE

Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Di costituire il Fondo per il lavoro straordinario previsto dall'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il corrente anno 2021 nella misura complessiva di euro € 6.865,20.

Assumere impegno di spesa per le quote del Fondo per lo straordinario e relativi oneri, nella misura complessiva di € 9.082,67, sul bilancio del corrente esercizio finanziario anno 2021 in corso di formazione, impegno che esula dalla limitazione dei dodicesimi di cui all'articolo 163, comma 5, del decreto legislativo 267/2000, avendo lo straordinario ad oggetto prestazioni non programmabili e non frazionabili in dodicesimi, determinanti compensi regolati dalla legge, come segue:

- € 6.865,20 per emolumenti, sul codice bilancio 01.10.1.01.01.004 ex cap. 324;
- € 1.633,92 per oneri previdenziali (Cpdel 23,80%), sul codice bilancio 01.10.1.01.02.01.001 ex cap. 324/1 "oneri riflessi a carico ente";
- € 583,55 per IRAP (8,50%), sul codice bilancio 01.11.1.02.01.01.001 ex cap. 350.

Darè atto che:

- la prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma un arco massimo giornaliero di 10 ore;
- il limite massimo individuale di prestazioni straordinarie autorizzabili è di 180 ore;
- il lavoro straordinario deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente o suo delegato.

Di trasmettere la presente determinazione, completa in ogni sua parte, al Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, del d.p.c.m. 28 dicembre 2011 e del d.lgs. 126/2014, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Di disporre la trasmissione della presente determinazione, con il visto del Responsabile del servizio finanziario, all'ufficio competente che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di dare atto che si provvederà alla liquidazione dell'importo a ciascun dipendente spettante per il servizio prestato al di fuori dell'orario di lavoro con apposito provvedimento sulla base delle comunicazioni che perverranno da parte dei Responsabili delle Aree interessate.

Dare altresì atto, che con apposita e separata determinazione si provvederà all'impegno di eventuali spese aggiuntive da sostenere per l'espletamento di lavoro straordinario in occasione di eventi straordinari, imprevedibili e calamità naturali, ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 14.09.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Salvatore Bertolino

(Firmato elettronicamente)